

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ordinaria ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., comma 3

ENEL Produzione S.p.A. Centrale Termoelettrica Sulcis "Grazia Deledda"

DEC MIN 37 del 13/02/2020 (GU n. 90 del 04/04/2020)

Attività di controllo ordinaria effettuata dal 29/02/2024 al 19/03/2023

Data di emissione Maggio 2024

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Definizioni e terminologia.....	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo.....	5
2.1	Dati identificativi del gestore.....	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	6
3.1	Evidenze oggettive*	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere**	3
4	Allegati.....	5

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni di monitoraggio per il Gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure, ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'autorità competente per il controllo o Ente di Controllo (EC), definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

Le condizioni di monitoraggio inserite nel rapporto conclusivo vengono ritenute da EC coerenti con la finalità delle prescrizioni del decreto autorizzativo al fine di traguardare un adeguato ed effettivo monitoraggio ambientale; pertanto, le citate condizioni saranno utilizzate per le attività di verifica, al fine di garantire, durante la gestione operativa, i monitoraggi previsti dall'atto autorizzativo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA.

Il presente documento è stato predisposto da Romualdo Marrazzo e Carlo Carlucci (ISPRA) sulla base delle informazioni acquisite nel corso dell'attività di controllo e sulla base delle informazioni prodotte da ARPA Sardegna.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in date 05-06/03/2024

Romualdo Marrazzo	ISPRA. Ispettore AIA Nazionale
Carlo Carlucci	ISPRA. Ispettore AIA Nazionale
Enrico Piras	ARPA Sardegna
Mario Marongiu	ARPA Sardegna
Veronica Garau	ARPA Sardegna (solo giornata del 6 marzo 2024)

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento in data 19/03/2024

Enrico Piras	ARPA Sardegna
--------------	---------------

Mario Marongiu	ARPA Sardegna
M.L. Pala	ARPA Sardegna
Marco Pili	ARPA Sardegna

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: ENEL Produzione S.p.A. Centrale Termoelettrica Sulcis "Grazia Deledda"

Sede stabilimento: Portoscuso (SU)

Gestore: Stefano Mattei

Delegato ambientale: Valeria Andreozzi

Stabilimento a rischio di incidente rilevante: Stabilimento non più assoggettato alla normativa di cui al D.Lgs. 105/15. Notifica di esclusione dal campo di applicazione della normativa di cui al D.Lgs. 105/15 trasmessa tramite portale ISPRA con ID 3667 del 14/02/2022.

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001 – 2015 (Scad. 27/07/2025) ed EMAS (Scad. 03/05/2025)

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT>.

2.2 *Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 *"Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis"*, il Gestore ha inviato al MASE e ad ISPRA, con nota acquisita il 19/01/2024 al prot. ISPRA n. 3439/2024, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.**

Con nota prot. ENEL-PRO 27/04/2023-0007232 (acquisita al prot. ISPRA 22640 del 28/04/2023), il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo al 2022.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive*

L'attività di controllo si è svolta dal 29/02/2024 al 19/03/2024.

Nel corso della verifica documentale e della visita in loco sono state effettuate richieste documentali al Gestore, di cui si riportano gli esiti nella seguente tabella, a valle dei riscontri forniti dal Gestore con le PEC del 17 marzo 2024 (prot. ISPRA 15215 del 18 marzo 2024), 5 aprile 2024 (prot. ISPRA 19360 del 8 aprile 2024) e 20 aprile 2024 (prot. ISPRA 22453 del 22 aprile 2024).

Verbale di riferimento	Rilievo GI	Riscontro Gestore	Valutazione GI
Riferimento PEC del 17 marzo 2024 (prot. ISPRA 15215 del 18 marzo 2024) – scadenze a 15 giorni della chiusura ispezione			
Verbale di verifica documentale	“Il GI ha preso visione della planimetria B20 trasmessa dal Gestore, relativa ai punti di emissione in atmosfera, che non chiarisce l’esatta denominazione delle 3 canne di emissione. Il Gestore si impegna a modificare la suddetta planimetria, assicurando la corretta corrispondenza tra ciò che è indicato in legenda e ciò che è rappresentato, entro 15 giorni dalla chiusura della presente ispezione”.	Si trasmette in Allegato 1 la planimetria AIA B20, aggiornata.	Il GI ha verificato che il Gestore ha dato riscontro al rilievo effettuato.
Verbale di sopralluogo e chiusura	“Il Gestore si impegna ad effettuare una verifica straordinaria di tutte le aree di impianto ai fini di sanare le eventuali carenze di cartellonistica, tanto in tema di effettiva presenza delle sostanze, quanto di indicazioni di pericolosità ai sensi del CLP, dando contezza al GI mediante apposito report fotografico (attestante lo stato ex ante ed ex post), entro e non oltre 10 giorni dalla chiusura della presente ispezione (censimento e ripristino, ove le condizioni dei	Si trasmette in Allegato 2 il report fotografico attestante lo stato ex ante ed ex post della cartellonistica sostituita e/o rimossa in quanto non più aderente alla realtà impiantistica.	Il GI ha verificato che il Gestore ha dato riscontro al rilievo effettuato.

	luoghi lo consentano, dando comunque notizia entro tale limite delle eventuali difficoltà logistiche e delle tempistiche conseguenti)".		
Riferimento PEC del 5 aprile 2024 (prot. ISPRA 19360 del 8 aprile 2024) - scadenze a 30 giorni della chiusura ispezione			
Verbale di verifica documentale	<p>Con nota prot. ENEL-PRO-28/02/2024-0003505 del 28/02/2024 il Gestore ha fornito l'istruzione operativa IO_SU_SU_ENV_006 "Gestione dei prelievi, campioni e dati di analisi acque di scarico" rev. 0 del 05/12/2023. Il GI ha preso visione dell'istruzione operativa, che consiste in introduzione, responsabilità, descrizione del processo e archiviazione. Per quanto concerne le modalità di campionamento previste nel capitolo "Descrizione del processo" non risulta evidente il fatto che il Gestore richieda al laboratorio competente le analisi secondo le metodologie e metodiche ivi indicate.</p> <p>Il GI evidenzia inoltre che la suddetta IO concerne i soli aspetti legati alla matrice acque.</p> <p>Il Gestore si impegna a modificare la IO, secondo le indicazioni riportate, entro 45 giorni a partire dalla chiusura dell'attività di controllo, con relativa attività di condivisione con il</p>	<p>Si trasmette in Allegato 1 la Procedura Operativa SU_SU_PO_11 "Gestione dei prelievi, campioni e dati di analisi in ottemperanza alle prescrizioni di cui al decreto AIA vigente (D.M. MATTM n.0000037 del 13/02/2020)" che annulla e sostituisce integralmente i contenuti dell'Istruzione Operativa visionata dal G.I. IO_SU_SU_ENV_006 "Gestione dei prelievi, campioni e dati di analisi acque di scarico", la quale ha perso di efficacia dalla data di emissione della suddetta Procedura Operativa, ossia dal 18/03/2024. Nella suddetta Procedura sono stati estesi i contenuti della precedente IO alle altre matrici ambientali (combustibili, acque di falda, rifiuti e aria) in origine non contemplate e aggiunte le specificazioni richieste dal G.I.</p> <p>In data 28/03/2024 si è provveduto inoltre ad erogare una sessione di</p>	Il GI ha verificato che il Gestore ha dato riscontro al rilievo effettuato.

	personale mediante apposite sessioni di training, dandone contezza al GI.	training al personale interessato dai contenuti della Procedura suddetta, durante la quale è stata fornita specifica informativa in merito ai contenuti del documento nonché alle modalità di compilazione delle checklist periodiche di verifica dei Rapporti di Prova. Nel merito, si riporta in Allegato 2 copia della registrazione della suddetta sessione di training dedicata.	
Verbale di sopralluogo e chiusura	<p>Il Gestore si impegna a implementare, ai sensi della Linea guida ISPRA 87/2013, entro e non oltre 30 giorni dalla chiusura della presente ispezione, nella suddetta procedura (SU_PO_01 "Gestione e controllo delle emissioni"), appositi allegati che riportino le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Matricole degli analizzatori attualmente installati • Campo di misura massimo e minimo strumentali • Errore di linearità massimo • Errore di interferenza massimo • Tempo di risposta • Deriva di zero • Deriva di span 	Si riporta in Allegato 3 la revisione n.21 della Procedura Operativa SU_PO_01 "Gestione e controllo delle emissioni", aggiornata in base alle indicazioni fornite dal G.I.	<p>Il GI rileva che la Procedura Operativa SU_PO_01 "Gestione e controllo delle emissioni", rev_21, è stato aggiornato con l'inserimento degli allegati 13 e 14 relativi agli analizzatori e al deposito bombole.</p> <p>Il GI rileva, altresì, che sono state inserite nel documento le matricole degli analizzatori presenti, senza il completamento con le informazioni di cui all'allegato 13.</p> <p>Pertanto, il GI formula la seguente condizione (Condizione 1):</p> <p>Il Gestore deve aggiornare la tabella n. 3 della Procedura Operativa SU_PO_01 "Gestione e controllo delle emissioni", rev_21, completandola con tutte le informazioni di cui all'Allegato 13 della procedura stessa.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Stato deposito bombole di taratura (dotazione per le analisi e verifiche, con relative matricole e date di scadenza delle revisioni) così da costituire uno strumento dinamico che rappresenti la realtà impiantistica aggiornata. 		
Verbale di sopralluogo e chiusura	<p>Il Gestore si impegna a prevedere un'apposita Istruzione Operativa, in attuazione alla Procedura PO_SU_PP_0003, che preveda sopralluoghi in campo finalizzati alla suddetta verifica, mediante apposita documentazione di sistema (es. check-list), con il ripristino della cartellonistica, laddove necessario (entro i tempi tecnici strettamente necessari), lasciando traccia, nel SGA, di tutte le azioni correttive emerse, entro e non oltre 30 giorni dalla chiusura della presente attività di controllo. Entro tale data il gestore si impegna inoltre ad effettuare una sessione straordinaria di training in attuazione della suddetta procedura, con relativa modifica implementata, ai fini di avere consapevolezza, da parte del personale interessato, della corretta attuazione. Il Gestore si impegna infine a rendere disponibile a sistema le schede di sicurezza di tutte le sostanze pericolose</p>	<p>Si trasmette in Allegato 4 l'Istruzione Operativa IO_SU_PP_0001 "Gestione cartellonistica HSEQ dei siti del PP Sulcis", avente l'obiettivo di fornire le indicazioni operative atte a garantire la corretta installazione ed il puntuale aggiornamento della segnaletica di tipo HSEQ (Sicurezza, Ambiente e Qualità) all'interno dei siti afferenti al Power Plant Sulcis. Nell'ambito della suddetta Istruzione Operativa è stata altresì prevista l'esecuzione di controlli in campo, da registrare mediante compilazione di dedicata checklist, atti a verificare la congruenza della segnaletica presente in impianto rispetto alla realtà impiantistica.</p> <p>Nelle date 27-28-29 marzo e 02-03 aprile 2024 si è provveduto ad erogare una sessione di training al personale interessato dai contenuti dell'Istruzione suddetta, durante la</p>	<p>Il GI ha verificato che il Gestore ha dato riscontro al rilievo effettuato.</p>

	<p>corrispondenti alle forniture attualmente valide, secondo la reale presenza nell'installazione, indicando esplicitamente questo aspetto nella procedura suddetta e secondo le tempistiche sopra ricordate.</p>	<p>quale è stata fornita specifica informativa in merito ai contenuti del documento nonché alle modalità di registrazione dei controlli in campo e consultazione della documentazione resa disponibile su Share Point di sito mediante scansione di QR-Code dedicati (ad esempio schede monografiche ambienti confinati e schede di sicurezza).</p> <p>In merito alle Schede di Sicurezza delle materie prime stoccate presso la Centrale Sulcis, si specifica che il relativo archivio digitale e cartaceo è stato aggiornato.</p>	
Riferimento PEC del 20 aprile 2024 (prot. ISPRA 22453 del 22 aprile 2024) - scadenze a 45 giorni della chiusura ispezione			
Verbale di verifica documentale	<p>Il Gestore si impegna a implementare nella procedura relativa all'analisi di rischio sui sistemi tecnici critici ambientali, tutti i riferimenti a quanto attualmente previsto dal SGA circa lo SME e l'ulteriore strumentazione necessaria al controllo delle fasi critiche, con le necessarie attività di controllo che ne derivano. Il tutto entro e non oltre 45 giorni a partire dalla chiusura della presente ispezione.</p>	<p>Analisi di Rischio aggiornata (Allegato 1).</p>	<p>Il GI rileva che il documento "analisi di rischio _rev03" di aprile 2023, prodotta non esplicita chiaramente gli aggiornamenti e le revisioni effettuate a valle del rilievo del GI.</p> <p>Si rappresenta inoltre che non sono chiariti i riferimenti a quanto attualmente previsto dal SGA circa lo SME, oltre all'ulteriore strumentazione necessaria al controllo delle fasi critiche.</p> <p>Per queste ultime, infatti, tra i documenti di riferimento, viene citata la sola "Linee guida power plant Sulcis-LG controllo</p>

			<p>degli impianti rilevanti ai fini ambientali”, non essendoci quindi traccia evidente dei documenti di sistema attualmente in essere.</p> <p>Pertanto, il GI formula la seguente condizione (Condizione 2):</p> <p>Devono essere esplicitati chiaramente gli aggiornamenti e le revisioni effettuate al documento “Analisi di rischio_rev03” di aprile 2024 (con il supporto della mascherina in testata che riporti anche gli opportuni riferimenti che seguono nel documento), oltre all’indicazione chiara dei riferimenti ai documenti di sistema attualmente in essere, con specifica attenzione agli elementi critici ambientali ivi incluso lo SME.</p>
Verbale di verifica documentale	<p>"Procedura PO_SU_SU_0011 “Verifica, controllo e manutenzione componenti critici e antincendio” nella sua Rev.11: non risulta evidenza dei criteri con cui il Gestore reputa le risultanze delle attività di controllo sull’integrità strutturale dei sistemi tecnici critici ambientali accettabili ed in particolare emette il giudizio di idoneità all’uso.</p> <p>Il Gestore si impegna a fornire un quadro chiaro ed aggiornato circa le</p>	<p>“LG_Controllo degli impianti rilevanti ai fini ambientali” adottata dalla Centrale Termoelettrica Sulcis “Grazia Deledda” aggiornata (Allegato 2).</p>	<p>Il GI rileva che la documentazione fornita dal Gestore (LG_Controllo degli impianti rilevanti ai fini ambientali_rev3 di aprile 2024) non esplicita chiaramente gli aggiornamenti e le revisioni effettuate a valle del rilievo del GI e non rende evidenza dei criteri con cui il Gestore reputa le risultanze delle attività di controllo, sull’integrità strutturale dei sistemi tecnici critici ambientali, accettabili ed in particolare emette il giudizio di idoneità all’uso.</p>

	<p>modalità su indicate con specifica attenzione alle procedure e/o Istruzioni operative del SGA, normative e standard tecnici di settore, manuali di uso e manutenzione dei sistemi suddetti, apportando se del caso le modifiche al SGA conseguenti, con relativa dimostrazione di implementazione, entro e non oltre 45 giorni dalla chiusura dell'attività di controllo.</p>		<p>Pertanto, il GI formula la seguente condizione (Condizione 3):</p> <p>Devono essere esplicitati chiaramente gli aggiornamenti e le revisioni effettuate al documento "LG_Controllo degli impianti rilevanti ai fini ambientali_rev3" di aprile 2024 (con il supporto della mascherina in testata che riporti anche gli opportuni riferimenti che seguono nel documento), oltre all'indicazione chiara dei criteri di accettabilità e di emissione di giudizio di idoneità all'uso a valle del controllo.</p>
Verbale di sopralluogo e chiusura	<p>Il Gestore si impegna ad effettuare una modifica del sistema di house-keeping di sito, mediante il quale effettivamente tenere sotto controllo lo stato dei luoghi in maniera sistematica, puntuale ed adeguata (tutte le macroaree e relative sezioni in cui è stata suddivisa l'installazione), procedendo ad aggiornare la SU_IO_AMB_0005. La IO in particolare dovrà prevedere tanto le operazioni di controllo ordinarie quanto quelle svolte a seguito di lavorazione, armonizzando conseguentemente tutte le attività svolte ai fini del house-keeping. La IO dovrà inoltre prevedere le frequenze di controllo oltre che tutta la documentazione a supporto per lo</p>	<p>Istruzione operativa SU_IO_AMB_0005 aggiornata (Allegato 3).</p> <p>In data 18/04/2024 si è provveduto inoltre ad erogare una sessione di training al personale interessato dai contenuti dell'Istruzione suddetta, durante la quale è stata fornita specifica informativa in merito ai contenuti del documento nonché alle modalità di compilazione delle checklist periodiche. Nel merito, si riporta in copia la registrazione della suddetta sessione di training dedicata (Allegato 4).</p>	<p>Il GI ha verificato che il Gestore ha dato riscontro al rilievo effettuato.</p>

	svolgimento delle attività. Il Gestore si impegna a far ciò entro e non oltre 45 giorni dalla chiusura della presente ispezione, con relativa sessione straordinaria di training per il personale interessato.		
Verbale di sopralluogo e chiusura	Il Gestore si impegna a implementare un piano straordinario di verifica dello stato dei luoghi che affronti in maniera sistematica tutti gli impianti di stabilimento, secondo un criterio di priorità che può partire ad esempio dalla presenza di sostanze pericolose ai sensi del Regolamento CLP, procedendo alle azioni correttive eventuali (entro i tempi tecnici strettamente necessari), entro e non oltre 45 giorni dalla chiusura della presente ispezione.	Elenco degli interventi pianificati e già realizzati a valle dell'Ispezione Ordinaria AIA in argomento (Allegato 5).	<p>Il Gestore ha fornito un piano straordinario di interventi che prevede le seguenti azioni:</p> <p>Carbonile: Sostituzione del 100% della copertura in carpenteria costituente la tettoia della porzione del carbonile coperto - Si prevede di eseguire l'attività in argomento entro il mese di settembre 2024.</p> <p>Letti Misti gruppi SU2-SU3: Sostituzione dei serbatoi di soda e di acido con tank di analoga volumetria e delle relative pompe/linee di trasferimento - L'attività risulta già avviata con termine previsto per ottobre 2024</p> <p>Deposito preliminare di rifiuti (Codice stallo R5) per oli esausti: Ripristino della copertura in carpenteria della tettoia esistente e ritinteggiatura delle pareti (interne ed esterne) costituenti il muro perimetrale dell'area - Si prevede di eseguire l'attività in argomento entro settembre 2024</p>

			<p>Asset obsoleti impianto ITAR: (esclusa area reagenti poiché oggetto di specifico rilievo emerso in ambito VIO AIA 2024): Demolizione ex impianto accumulo opalescenze del chiarificatore ed ex quadro strumenti - L'attività risulta già avviata con termine previsto per ottobre 2024</p> <p>Impianto trattamento acque oleose (ITAO): Demolizione dei serbatoi fuori servizio - L'attività risulta già avviata con termine previsto per dicembre 2024.</p> <p>Il GI ha verificato che il Gestore ha dato riscontro al rilievo effettuato.</p> <p>Tuttavia, il Gestore non ha fornito chiare indicazioni circa il criterio adottato nello stabilire la priorità degli interventi programmati, ragion per cui il GI formula la seguente condizione (Condizione 4):</p> <p>Il Gestore dovrà sempre indicare il criterio adottato nello stabilire la priorità degli interventi programmati in caso di azioni correttive discendenti dalle attività di house-keeping implementate in impianto, in accordo alla Istruzione operativa SU_IO_AMB_0005.</p>
--	--	--	---

Il GI ha verificato che il Gestore ha dato riscontro al rilievo effettuato.

<p>Verbale di sopralluogo e chiusura</p>	<p>Il Gestore si impegna, infine, a programmare un intervento prioritario, entro i tempi tecnici strettamente necessari, sulle attrezzature corrose e ammalorate presenti presso l'“Area stoccaggio reagenti ITAR”, con possibile rimozione di attrezzature fuori servizio (da valutare in relazione alla coesistenza di apparecchiature in funzione). Il Gestore presenterà un GANTT che preveda sia la fase di acquisizione delle forniture che la messa in opera degli interventi, con relativo riavvio delle attività, entro e non oltre 45 giorni dalla chiusura della presente ispezione. Il Gestore si impegna ad aggiornare il suddetto GANTT e tenerne informata l'Autorità di Controllo con semplice comunicazione, ad ogni step previsto fino all'avvio degli interventi.</p>	<p>Elenco degli interventi pianificati e già realizzati a valle dell'Ispezione Ordinaria AIA in argomento (Allegato 6).</p>	<p>Il GANTT fornito dal Gestore prevede l'inizio delle attività di ripristino delle apparecchiature ammalorate, con inizio al 11/03/2024 (con le attività di sopralluogo) e la conclusione degli interventi prevista per il 15/10/2024.</p> <p>Il GI ha verificato che il Gestore ha dato riscontro al rilievo effettuato.</p> <p>Condizione 5: Il Gestore dovrà aggiornare il GANTT fornito e tenerne informata l'Autorità di Controllo con semplice comunicazione, ad ogni step previsto fino alla conclusione degli interventi.</p>
--	--	---	---

Il Gruppo Ispettivo ha svolto le seguenti attività, con riferimento generale alle matrici ambientali (a meno di alcune specificità che si è ritenuto ribadire), nel corso dell'attività di controllo, già descritte, nel dettaglio, nel verbale di verifica documentale e di chiusura attività di controllo ordinaria.

- Informazioni generali
- Generalità dell'installazione IPPC
- Esiti visita ispettiva precedente
 - Condizione 2 del Rapporto Conclusivo controllo 2023 (prot. ISPRA 44371/2023 del 10/08/2023): Il Gestore, in occasione della VIO del 29 febbraio 2024, ha dato evidenza documentale a ISPRA e ARPA dell'avvenuta interlocuzione con il gestore di rete.

Il Gestore, nel ribadire la condizione di essenzialità dell'unità termoelettrica SU2 per la sicurezza energetica regionale e nazionale, la cui attivazione è in capo al gestore della rete secondo criteri volti a garantire la sicurezza energetica, dichiara di aver avviato un'interlocuzione con il gestore della rete, di concerto con la funzione Enel Energy Management, al fine di minimizzare alle sole occasioni strettamente legate alla sicurezza energetica, le accensioni e spegnimenti del gruppo SU2.

Per quanto concerne l'avvio delle attività di interlocuzione da parte del Gestore della centrale Grazia Deledda con l'Energy Management societario, a valle della ricezione del Rapporto Conclusivo della ispezione ordinaria 2023 prot. ISPRA 44371/2023 del 10/08/2023, il GI ha preso visione della mail del 6 settembre 2023 con cui l'Ing. Orlando Di Folco (Gestore illo tempore) richiedeva quanto sopra.

Il GI prende visione delle note ENEL-PRO-28/02/2024-0003512 e ENEL-PRO-28/02/2024-0003461 del 28/02/2024, trasmesse dal Gestore via PEC e acquisite al prot. ISPRA 11703/2024 del 29/02/2024 alle ore 08:02.

Il GI ha richiesto di fornire riscontro informativo, entro i tempi tecnici strettamente necessari, sugli sviluppi delle suddette interlocuzioni di concerto con il gestore di rete.

Il GI non ha avuto riscontro di quanto sopra, ragion per cui la presente costituisce condizione emessa con il Rapporto Conclusivo (Condizione 6)

- Malfunzionamenti, eventi incidentali e relative comunicazioni all'AC
- Approvvigionamento e gestione materie prime e combustibili
 - Il Gestore si impegna a valutare una modalità di calcolo dell'altezza massima effettiva dei cumuli presenti, da implementare nel SGA entro 3 mesi, che sia di supporto alla verifica della prescrizione n. 33 d) del PIC allegato al DM 37 del 13/02/2020 (limitazione dell'altezza dei cumuli), già svolta dal Gestore mediante controllo visivo in occasione della movimentazione dei suddetti cumuli.

La presente costituisce condizione emessa con il Rapporto Conclusivo (Condizione 7)

- Stoccaggi e linee di distribuzione dei combustibili
- Consumi idrici ed energetici
 - **Il Gestore si impegnava, all'interno della prossima relazione annuale, a specificare come riferimento il PIC prot. MATTM-2021-61820, come modificazione del vigente DM. 37 citato nelle conclusioni dell'attuale relazione visionata dal GI.**

Il GI non ha avuto riscontro di quanto sopra, ragion per cui la presente costituisce condizione emessa con il Rapporto Conclusivo (Condizione 8)

- Emissioni convogliate in atmosfera con monitoraggio continuo e discontinuo
 - Relativamente ai transitori, con nota ENEL-PRO-28/02/2024-0003505 del 28/02/2024 il Gestore ha trasmesso la contabilizzazione delle ore di funzionamento e degli avvii e spegnimenti, suddivisi per singoli gruppi, relativamente all'anno 2023 e nei primi 2 mesi del 2024 (tabulato di sintesi in excel).

Il GI evidenzia che, a grandi linee, i dati del 2023 riportano una situazione di ore di funzionamento più elevate rispetto al 2022, corrispondenti a un numero di avvii e spegnimenti inferiore sempre rispetto al 2022.

Il Gestore ha dichiarato che, fermo restando l'obbligo nei confronti del gestore di rete, i suddetti dati, comunque comunicati in fase di reporting annuale, non sono oggetto di specifica analisi, circa eventuali trend pluriennali.

Il Gestore si impegnava a valutare di analizzare in modo sistematico gli andamenti dei valori suddetti, stabilendosi un intervallo temporale di riferimento, onde aggiornare, in occasione delle prossime attività, le autorità di controllo.

Il GI non ha avuto riscontro di quanto sopra, ragion per cui la presente costituisce condizione emessa con il Rapporto Conclusivo (Condizione 9)

- Emissioni non convogliate e fuggitive in atmosfera
 - **Il Gestore si impegnava, in occasione delle prossime campagne LDAR, a corredare i dati delle stesse (come già presentati nell'ambito del report annuale) di apposito report (da tenere a disposizione dell'Autorità di Controllo) che indichi la sintesi dei risultati del programma, come indicato nel PMC.**

Il GI non ha avuto riscontro di quanto sopra, ragion per cui la presente costituisce condizione emessa con il Rapporto Conclusivo (Condizione 10)

- Scarichi idrici
- Rifiuti
- Emissioni acustiche
- Emissioni odorigene
- Monitoraggio acque sotterranee
- Impianti e apparecchiature critiche

- Aree oggetto di sopralluogo

La visita in loco ha comportato campionamenti di matrici ambientali e le attività analitiche conseguenti sono disponibili.

L'esito delle attività analitiche è riassunto nel seguito.

ARPAS ha proceduto, in data 19/03/2024, al campionamento allo scarico idrico SC2. Dal RdP 24CI00484 del 16/04/2024 si evince un valore del parametro Boro pari a 4.32 mg/l, in linea con i valori già analizzati nel corso della VI O 2023, in occasione della quale tale circostanza è stata gestita all'interno dell'ottemperanza alla condizione n. 4 della VI O 2022.

3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere**

Per effetto dell'attività di controllo sono state individuate alcune condizioni per il Gestore, indicate nei verbali di cui sopra.

In particolare:

1. **Condizione 1:** Il Gestore deve aggiornare la tabella n. 3 della Procedura Operativa SU_PO_01 "Gestione e controllo delle emissioni", rev_21, completandola con tutte le informazioni di cui all'Allegato 13 della procedura stessa.
2. **Condizione 2:** Devono essere esplicitati chiaramente gli aggiornamenti e le revisioni effettuate al documento "Analisi di rischio_rev03" di aprile 2024 (con il supporto della mascherina in testata che riporti anche gli opportuni riferimenti che seguono nel documento), oltre all'indicazione chiara dei riferimenti ai documenti di sistema attualmente in essere, con specifica attenzione agli elementi critici ambientali ivi incluso lo SME.
3. **Condizione 3:** Devono essere esplicitati chiaramente gli aggiornamenti e le revisioni effettuate al documento "LG_Controllo degli impianti rilevanti ai fini ambientali_rev3" di aprile 2024 (con il supporto della mascherina in testata che riporti anche gli opportuni riferimenti che seguono nel documento), oltre all'indicazione chiara dei criteri di accettabilità e di emissione di giudizio di idoneità all'uso a valle del controllo.
4. **Condizione 4:** Il Gestore dovrà sempre indicare il criterio adottato nello stabilire la priorità degli interventi programmati in caso di azioni correttive discendenti dalle attività di house-keeping implementate in impianto, in accordo alla Istruzione operativa SU_IO_AMB_0005.
5. **Condizione 5:** Il Gestore dovrà aggiornare il GANTT fornito e tenerne informata l'Autorità di Controllo con semplice comunicazione, ad ogni step previsto fino alla conclusione degli interventi.
6. **Condizione 6:** fornire riscontro informativo, entro i tempi tecnici strettamente necessari, sugli sviluppi delle suddette interlocuzioni di concerto con il gestore di rete.
7. **Condizione 7:** Il Gestore deve valutare una modalità di calcolo dell'altezza massima effettiva dei cumuli presenti, da implementare nel SGA entro 3 mesi, che sia di supporto alla verifica della prescrizione n. 33 d) del PIC allegato al DM 37 del 13/02/2020 (limitazione dell'altezza dei cumuli), già svolta dal Gestore mediante controllo visivo in occasione della movimentazione dei suddetti cumuli.
8. **Condizione 8:** Il Gestore, all'interno delle relazioni annuali, dovrà sempre specificare il riferimento agli ultimi PIC rilasciati, come modificazione del vigente DM. 37.

- 9. Condizione 9: Il Gestore deve analizzare in modo sistematico gli andamenti dei valori dei transitori, stabilendosi un intervallo temporale di riferimento, onde aggiornare, in occasione delle prossime attività, le autorità di controllo.**
- 10. Condizione 10: Il Gestore deve, in occasione delle prossime campagne LDAR, a corredare i dati delle stesse (come già presentati nell'ambito del report annuale) di apposito report (da tenere a disposizione dell'Autorità di Controllo) che indichi la sintesi dei risultati del programma, come indicato nel PMC.**

Tali condizioni vengono comunicate al Gestore contestualmente alla trasmissione del presente rapporto.

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Data Verbale	ID Verbale	Identificativo AIA
19/03/2024	verbale n° 06/AIA/s/c - 2024 al quale risulta allegato il verbale di campionamento n° 20240319_NNQ CA6M0061/S	Campionamento Scarico SC2
16/04/2024	RdP 24CI00484	Rapporto di prova campioni scarico SC2

Date attività di controllo	Dal 29/02/2024 al 19/03/2024
Data visita in loco	05-06/03/2024
Data chiusura attività controllo	19/03/2024
Campionamenti	SI
Superamento eventuali diffide precedenti	N.A.
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	N.A.

Condizioni per il gestore	SI (n. 10. Matrici interessate: Emissioni convogliate e non convogliate; Impianti e apparecchiature critiche; manuale SME, stoccaggio materie prime e chemicals; house-keeping)
---------------------------	---

4 Allegati

1. Verbale di verifica documentale
2. Verbale di sopralluogo e chiusura
3. Certificati analitici e Risultati dei controlli alle emissioni

****Riportare sinteticamente le attività svolte durante l'esecuzione dell'ispezione.***

*****Riportare sinteticamente l'esito delle valutazioni del Gruppo Ispettivo (violazioni, diffide, condizioni del Gestore)***